



## CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 33

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Oggetto: direttive all'Agencia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) per l'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali del Consiglio provinciale di Trento.

Il giorno 15 maggio 2019

ad ore 9:10

si è riunito a Trento presso la sede di Palazzo Trentini

#### **L'UFFICIO DI PRESIDENZA**

Presenti:	il Presidente	Walter Kaswalder
	il Vicepresidente	Alessandro Olivi
	i segretari questori	Michele Dallapiccola
		Mara Dalzocchio
		Filippo Degasperi

Interviene il segretario generale Patrizia Gentile che redige il verbale di deliberazione.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

visto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 sottoscritto in data 1 ottobre 2018, ed in particolare l'articolo 5 che demanda alla contrattazione di settore a livello di ente la disciplina delle materie relative a:

- sistemi di incentivazione della produttività collettiva e individuale, finalizzati all'efficienza e al miglioramento della qualità dei servizi;
- definizione delle risorse da destinare all'attuazione di progetti nell'ambito delle risorse complessive destinate alla produttività;
- criteri generali e modalità per la corresponsione dei trattamenti accessori legati all'effettivo svolgimento di attività che comportano specifiche responsabilità o particolari oneri o disagi;
- definizione di criteri volti ad indirizzare le indennità tra un minimo e un massimo;

visti, del Titolo I della parte II del citato CCPL 2016/2018 di data 1 ottobre 2018, il capo III che disciplina i criteri generali in materia indennitaria, le indennità per figure professionali comuni a più enti, tra cui l'indennità per area direttiva, nonché il capo IV dello stesso CCPL che disciplina il Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Fo.R.E.G.), suddiviso in “quota obiettivi generali” e in “quota obiettivi specifici”;

visto in particolare l'articolo 127 del citato CCPL 2016/2018 di data 1 ottobre 2018 che rinvia alla contrattazione di settore la definizione e integrazione di criteri e modalità volti a stabilire gli elementi di attribuzione dell'indennità per area direttiva;

visto altresì l'articolo 140 del citato CCPL 2016/2018 di data 1 ottobre 2018 che prevede che gli importi spettanti a titolo di Fo.R.E.G - “quota obiettivi generali”, a decorrere dall'anno 2018, sono stabiliti in sede di accordo di settore;

visto il vigente accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali del Consiglio provinciale di Trento sottoscritto in data 16 luglio 2010 e ritenuto di dover stipulare un nuovo accordo di settore per disciplinare i trattamenti accessori sopra descritti, nel rispetto delle disposizioni del CCPL 2016/2018 di data 1 ottobre 2018 e in linea con l'accordo stralcio di settore stipulato dalla Provincia autonoma di Trento in data 1 ottobre 2018;

ritenuto conseguentemente di aprire le trattative con le Organizzazioni sindacali, per il tramite dell'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.), per la stipulazione di un nuovo accordo di settore per il personale del

Consiglio provinciale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali in sostituzione di quello vigente di data 16 luglio 2010, e di provvedere con il presente atto all'approvazione delle direttive da impartire all'A.P.Ra.N.;

ritenuto di stabilire le risorse finanziarie complessivamente disponibili per il nuovo accordo di settore del personale del Consiglio provinciale, confermando i fondi storici già previsti nell'accordo di settore del 16 luglio 2010, incrementati in proporzione alle risorse contrattuali ed extracontrattuali rese disponibili dalla Provincia per il proprio personale per analoghi istituti, come di seguito indicate:

- incremento fondo indennità area direttiva: € 14.000,00 a decorrere dall'anno 2019 (corrispondente alle risorse extracontrattuali rese disponibili dalla Provincia);

- incremento fondo indennità per particolari attività: € 9.000,00 a decorrere dal secondo mese successivo alla stipulazione del nuovo accordo di settore (corrispondente alle risorse contrattuali rese disponibili dalla Provincia);

- incremento *una tantum* "quota obiettivi generali" del Fo.R.E.G. per l'anno 2018: € 17.000,00 (corrispondente alle risorse contrattuali rese disponibili dalla Provincia);

- incremento "quota obiettivi specifici" del Fo.R.E.G.: € 8.500,00 a decorrere dall'anno 2018 (corrispondente alle risorse extracontrattuali rese disponibili dalla Provincia);

ritenuto inoltre di stabilire l'incremento della "quota obiettivi generali" e della "quota obiettivi specifici" del Fo.R.E.G. a decorrere dall'anno 2018 in misura pari agli aumenti disposti dalla Provincia e quantificato in € 10.000,00;

visto il regolamento organico del personale del Consiglio provinciale approvato con deliberazione consiliare 4 aprile 2017, n. 5, e in particolare gli articoli 2 "Ordinamento e rapporto di lavoro del personale del Consiglio provinciale" e 4 "Contratti collettivi di lavoro";

visti gli articoli 54, 59 e 60 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 "Legge sul personale della Provincia";

ad unanimità di voti legalmente espressi;

#### d e l i b e r a

1. di approvare le seguenti direttive da fornire all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) per l'Accordo di settore su indennità e

produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali del Consiglio provinciale di Trento:

- l'accordo di settore deve disciplinare i trattamenti accessori del personale del comparto autonomie locali del Consiglio provinciale di Trento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, esclusi dirigenti e direttori, e in particolare l'indennità per area direttiva, l'indennità per particolari attività svolte presso il Consiglio e i compensi del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Fo.R.E.G.).

Le risorse rese disponibili sono quelle previste nel vigente accordo di settore, incrementate in misura proporzionale o pari alle risorse contrattuali ed extracontrattuali assegnate dalla Provincia autonoma di Trento per il personale provinciale, come specificate in premessa;

- con riferimento all'indennità per area direttiva devono essere mantenuti i criteri e le modalità contenuti nel vigente accordo di settore del Consiglio provinciale, confermati anche nel CCPL di comparto 2016/2018 di data 1 ottobre 2018.

A decorrere dall'anno 2019 il Fondo storico dell'indennità per area direttiva è aggiornato in misura proporzionale alle risorse extracontrattuali rese disponibili dalla Giunta provinciale per il proprio personale;

- con riferimento all'indennità per particolari attività svolte in Consiglio, l'A.P.Ra.N. deve procedere a un riordino delle indennità previste nel vigente accordo di settore del Consiglio. Attualmente sono previste n. 7 indennità attribuite a dipendenti appartenenti alle categorie B e C che svolgono mansioni specifiche presso determinate strutture. Tali indennità devono essere sostituite da un'unica indennità da erogare ai dipendenti inquadrati nelle categorie B e C che svolgono attività presso i servizi, i supporti funzionali e gli organismi consiliari in via abituale e/o prevalente, che comportano l'espletamento di mansioni rilevanti per il Consiglio in relazione alla specializzazione, all'autonomia nonché all'esperienza acquisita.

Il fondo storico dell'indennità per particolari attività è incrementato in proporzione alle risorse contrattuali rese disponibili dalla Provincia per il proprio personale per finalità analoghe ed è ripartito fra le strutture del Consiglio in relazione al numero di dipendenti assegnati alle medesime. I criteri di ripartizione del fondo fissati dall'Amministrazione vengono uniformati a quelli già previsti per l'area direttiva e per il Fo.R.E.G.

La finalità di questo riordino è di consentire a tutte le strutture del Consiglio di valorizzare i dipendenti che svolgono particolari mansioni presso ciascuna struttura, considerata la peculiarità delle attività svolte presso un organo legislativo.

L'intervallo tra la misura minima e massima dell'indennità deve essere sufficientemente ampio in modo da consentire una differenziazione nell'erogazione, sulla base del grado di specializzazione e autonomia delle particolari attività svolte.

La presente indennità deve essere attribuita tenendo conto di eventuali somme erogate a titolo di area direttiva. In caso di cumulo, la somma delle due indennità non può superare il limite massimo previsto per l'area direttiva dal CCPL di comparto 2016/2018.

La nuova indennità ha decorrenza dal secondo mese successivo alla sottoscrizione dell'accordo di settore;

- con riferimento al Fo.R.E.G., gli importi per il finanziamento del fondo e gli importi della "quota obiettivi generali" per ciascuna categoria/livello sono fissati in modo uguale a quelli stabiliti dalla Provincia in sede di CCPL di comparto 2016/2018 di data 1 ottobre 2018 e di accordo di settore per il personale provinciale di data 1 ottobre 2018.

E' confermato l'incremento storico del finanziamento della "quota obiettivi specifici" del Fo.R.E.G. previsto dal vigente accordo di settore del Consiglio provinciale di data 16 luglio 2010. Tale quota è inoltre integrata in misura proporzionale alle risorse extracontrattuali stabilite annualmente dalla Giunta provinciale per il proprio personale a decorrere dall'anno 2009.

Le risorse disponibili della "quota obiettivi specifici" sono ripartite secondo i criteri già fissati nel vigente accordo di settore del Consiglio provinciale di data 16 luglio 2010.

Con riferimento alla "quota obiettivi generali" del Fo.R.E.G., è disposto un incremento *una tantum* per l'anno 2018 al fine di parificare tale quota del Consiglio a quella della Provincia e derivante dalle risorse contrattuali residue dall'applicazione del CCPL di comparto 2016/2018 di data 1 ottobre 2018.

L'accordo di settore deve inoltre disciplinare i seguenti istituti:

- indennità per attività disagiate e flessibilizzazione d'orario: devono essere confermate le disposizioni previste nel vigente accordo di settore del Consiglio provinciale del 16 luglio 2010;

- cessione gratuita di ferie, introdotta dalla legge provinciale 28 maggio 2018, n. 7 e dall'articolo 48 del CCPL di comparto 2016/2018 di data 1 ottobre 2018, per fronteggiare gravi necessità personali e familiari: si intende rinviare alle modalità che verranno adottate a breve dalla Provincia per il proprio personale;

- impianti di videosorveglianza installati presso gli immobili del Consiglio provinciale: deve essere autorizzata l'installazione di telecamere presso gli accessi al palazzo sede del Consiglio, nell'atrio e nei corridoi, in quanto richieste da esigenze organizzative, produttive ovvero dalla sicurezza del lavoro;

2. di disporre la trasmissione delle direttive di cui sopra all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale;
3. di dare atto che le spese derivanti dal nuovo accordo di settore del personale dell'area non dirigenziale del Consiglio provinciale trovano copertura nei competenti capitoli del bilancio di previsione 2019-2021 e corrispondenti capitoli degli esercizi futuri.

Adunanza chiusa ad ore 9:25.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
Walter Kaswalder

Il verbalizzante  
Patrizia Gentile